



Stato di attuazione dei Programmi al 30/06/2021

**Punto 4.2, lettera a) del principio della programmazione di cui all'allegato
4/1 al D.Lgs. 118/2011**

Pinerolo, 21 luglio 2021

Sede legale Via Vigone 42 – Sede amministrativa C.so della Costituzione 19 – 10064 PINEROLO (TO)
E-mail: protocollo@consorzioaceapinerolese.it Tel. 0121.236411 – 0121.236450 – 0121-236406 – Fax 0121 – 236402
Codice Fiscale 94550840014 – Partita IVA 09193880011

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Si richiamano gli indirizzi e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2021 che contiene la programmazione operativa dell'ente con riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale (pari a quello del bilancio di previsione). Dall'analisi dello stato di attuazione emerge che le procedure dei lavori/attività sono state avviate man mano che venivano reperiti i relativi finanziamenti o che le attività sono state portate avanti da parte del gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. in forza del contratto di servizio e della normativa. Il Consorzio, quale Ente territorialmente competente, ha approvato il PEF 2021 predisposto da Acea Pinerolese Industriale Spa (soggetto gestore del servizio integrato i gestione dei rifiuti) dando attuazione ai contenuti di cui alle deliberazioni Arera 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF e 444/2019/R/RIF in data 11/06/2021, ha trasmesso ai 47 comuni di riferimento la documentazione al fine di permettere l'adozione degli opportuni provvedimenti da parte delle amministrazioni comunali e la successiva trasmissione all'Autorità secondo quanto stabilito dalla normativa statale di riferimento.

E' proseguita la normalizzazione/aggiornamento delle banche dati Tari comunali, propedeutica alla fase di progettazione e ristrutturazione del servizio di igiene ambientale; questa attività, che ha evidenziato maggiori difficoltà rispetto a quanto preventivato in fase di definizione del progetto ha visto una importante impegno da parte degli uffici consortili, del gestore Acea e le software house comunali finalizzato a concluderlo entro il mese di settembre/ottobre in modo da attivare l'albo compostatori 2021.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Obiettivi primari sono l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali quali gli organi istituzionali, la segreteria, il servizio economico-finanziario.

Nel settore ambientale si deve far fronte ad una serie di competenze che derivano dall'attuazione della normativa, in particolare dalla legge regionale 24/2002, coordinando le attività del settore per l'intero bacino di competenza e con particolare riferimento alla L.R. 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" ed alla legge regionale n. 1 del 10/01/2018 (BUR 2S3 11/01/2018) "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha avviato l'iter di scioglimento dei consorzi di bacino e la nascita dei Consorzi Area Vasta (CAV) nei termini individuati all'art. 33 (Norme transitorie in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani) che prevede:

- *comma 1: "Entro nove mesi dall'entrata in vigore della presente legge c) negli ambiti territoriali di area vasta coincidenti con il territorio della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Cuneo e Novara i consorzi di cui all'articolo 9 sono riorganizzati attraverso la fusione dei consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002."*
- *comma 10: "Nel periodo transitorio in cui continuano ad esercitare le loro attività, ai consorzi di bacino e alle associazioni d'ambito è vietato attivare procedure di reclutamento del personale."*
- *comma 11: "A decorrere dalla data di costituzione della conferenza d'ambito di cui all'articolo 10, le associazioni d'ambito di cui alla l.r. 24/2002 sono sciolte o poste in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che le disciplinano."*

L'Amministrazione Regionale, dopo una fase di confronto con i diversi soggetti coinvolti (Città Metropolitana, consorzi di funzione e comuni capofila) in data 03/02/2021 ha approvato la L.R. 4/2021 "Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n. 1 (Norme in materia di gestione dei

<i>rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)</i> ” che ha in parte ridisegnato le competenze della Città Metropolitana e nel territorio metropolitano, con una frammentazione determinata dalla presenza di numerosi Consorzi di Area Vasta e che impegna i consorzi ad approvare lo statuto ed a adeguare la convenzione alla nuova legge entro il 30.06.2021 ed a sottoscrivere la convenzione istitutiva della conferenza d’ambito entro il 30/09/2021.
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo strategico ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELL’ENTE
<p>Obiettivi primari sono l’efficienza e la funzionalità dei servizi generali quali gli organi istituzionali, la segreteria, il servizio economico-finanziario. Atteso che la normativa prevedeva, così come individuato dalla Legge Regionale 1/2018, la chiusura dell’ente con l’approvazione della L.R. 4/2021 e l’attuazione delle disposizioni transitorie di cui all’art. 33 il consorzio andrà a definire, in linea con le indicazioni che emergeranno dal confronto con la Regione Piemonte, le attività in capo all’ente.</p> <p>Nel corso del primo semestre 2021 sono stati rispettati gli obiettivi di efficienza e funzionalità dei servizi generali ed istituzionali, della segreteria e del servizio economico finanziario volto a gestire i trasferimenti dai comuni al soggetto gestore nel rispetto dei termini definiti dal contratto di servizio. Particolare attenzione ha richiesto, ed è stata posta, laddove l’ente opera in regime di <i>prorogatio</i> in base alla normativa, la gestione dei trasferimenti dai comuni a copertura dei servizi svolti dal soggetto gestore e la liquidazione delle competenze ad ACEA Pinerolese Industriale Spa. Al riguardo occorre precisare che, in attesa dell’approvazione del PEF 2021 ai sensi della normativa Arera le fatturazioni dei servizi sono fatte dal gestore in acconto rispetto al PTF anno 2020.</p> <p>Con l’approvazione delle tariffe 2021 e l’applicazione dei conguagli Tari 2020 ai cittadini saranno altresì definite le modalità di applicazione del conguaglio dei servizi svolti da Acea nel 2020 ai comuni.</p> <p>Il Ministero dell’Interno ha effettuato il trasferimento dell’acconto del rimborso dell’Iva annualità 2017-2020 derivante dal riconoscimento del ruolo del consorzio di funzioni per l’esercizio dei servizi di igiene ambientale. Quest’ultimo sarà trasferito ai comuni, ciascuno in quota proporzionale all’Iva effettivamente versata; nel corso del corrente esercizio il Ministero dovrà trasferire inoltre gli importi a saldo anche della precedente annualità (competenze 2016-2019).</p>

Gli uffici hanno quindi fornito il supporto al Presidente, al Direttivo, all'Assemblea Consortile ed ai Comuni nell'ambito delle attività istituzionali.

Hanno inoltre provveduto alla predisposizione e redazione della seguente documentazione:

- Completamento iter a seguito dell'approvazione del Bilancio preventivo 2021 (AC 10 del 21/12/2020)
- Rendiconto 2020, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 11/06/2021
- Caricamento dei dati contabili sul sito della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP)
- Approvazione dell'Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2021/2023, contenenti le misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa
- Affidamento dei contratti di elaborazione paghe ed adempimenti contributivi/fiscali (ALMA Spa), contratto di assistenza software gestione contabilità e protocollo (HALLEY Informatica srl), servizio di conservazione digitale (HALLEY Informatica srl)
- Rinnovo incarico per assessment e DPO in materia di Privacy e protezione dei dati personali anno 2021 (compresa l'assunzione della qualifica di D.P.O. / R.P.D. esterno) (DASEIN srl)
- Predisposizione del PEF MTR Arera 2021 (AC 07 del 11/06/2021)
- Piano di ristrutturazione servizio igiene ambientale 2020-2022
- Partecipazione al bando Misura 50 per la concessione di contributi a fondo perduto a favore di consorzi per la gestione dei rifiuti urbani ed attivazione dei progetti da concludersi entro l'anno corrente
- Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani
- Proposte di modifiche ai regolamenti Tari comunali
- Approvazione protocollo d'Intesa per la costituzione di una cabina di regia del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito metropolitano torinese

<p>Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>
<p>Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03 Rifiuti</p>
<p>Obiettivo strategico GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' DI CONTROLLO, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO SUI SERVIZI E NORMATIVA • PIANI TECNICI FINANZIARI – COSTO DEL SERVIZIO RIFIUTI • REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO STAZIONI DI CONFERIMENTO
<p>La scelta dei comuni del bacino pinerolese di conferire al Consorzio ACEA Pinerolese “il governo dell'organizzazione dei servizi di igiene ambientale”, così come previsto dalla normativa (L.R. 24/2002) vede il consorzio quale soggetto preposto ad assicurare sul proprio territorio di riferimento l'organizzazione dei servizi cosiddetti di “raccolta” (raccolte differenziate, raccolta RSU, spazzamento stradale, realizzazione e gestione delle Ecoisole), predispone i piani finanziari e la tariffa rifiuti per ciascun Comune, sulla base dei dati forniti dall'ATO-R, sentiti i Comuni interessati sulla qualità del servizio.</p> <p>Esso approva inoltre il piano d'erogazione del servizio agli utenti, disciplinando i rapporti con il gestore, verso il quale esercita poteri di vigilanza.</p> <p>Nel dicembre 2017 il Consorzio ha inoltre dato atto della prosecuzione del contratto di servizio confermando la prosecuzione del rapporto giuridico con la società ACEA Pinerolese Industriale Spa sino alla data del 31 dicembre 2029; nello stesso provvedimento (AC 12/2017) si dava mandato al Consiglio Direttivo affinché verifichi la necessità di eventuali adeguamenti delle clausole del contratto di servizio alle previsioni normative di riferimento.</p> <p>L'incarico, affidato all'avv. Merani, è stato completato nei primi mesi del 2019; con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 1/7/2019 è stato approvato l'Atto Aggiuntivo al contratto stesso, demandando al Consiglio Direttivo i relativi adempimenti che dovranno permettere un più puntuale flusso informativo ai comuni / consorzio / utenti.</p> <p>Il gestore Acea Pinerolese Industriale Spa sta completando le attività volte a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>presentare al Consorzio un disciplinare tecnico con la descrizione delle operazioni, le modalità di svolgimento, le specifiche dei servizi da gestire in esecuzione del presente contratto ed i relativi corrispettivi</i>. L'art. 9 comma 1 del suddetto Atto Aggiuntivo prevede infatti un aggiornamento annuale di tale documento <i>formulare una proposta “tendente ad affinare ed implementare i sistemi già in uso i cui contenuti, una volta approvata dal Consorzio, saranno poi trasfusi nella carta dei servizi il cui primo aggiornamento è previsto al 31/12/2019” – art. 5 comma 4. La carta dei servizi sarà aggiornata con i dati dell'anno in corso.</i> <i>formulare all'interno della proposta tesa ad affinare ed implementare i sistemi già in uso di cui al precedente art. 5, una proposta per realizzare un portale quale interfaccia tra utenti, Comuni, Consorzio e Gestore finalizzato a garantire tempestività e puntualità nelle comunicazioni in merito a: i) segnalazioni Comuni / utenti (APP); ii) disservizi riscontrati sul territorio (impossibilità a svolgere il servizio causa modifiche temporanea sulla viabilità, ecc.)</i>

iii) impossibilità a svolgere servizi (causa impedimenti tecnici del Gestore). Il portale dovrà altresì garantire la uniformità e la tracciatura di tutte le segnalazioni inerenti i servizi svolti dal Gestore, con una visibilità immediata da parte dei Comuni, del Consorzio e del Gestore stesso.” – art. 12 comma 3

Il gestore Acea Pinerolese Industriale Spa ha redatto un disciplinare tecnico e, per ottemperare a quanto richiesto da ARERA, ha creato una nuova sezione del sito internet. Nel corso del 2021 gestore ACEA Pinerolese Industriale e Consorzio stanno proseguendo l'approfondimento delle singole tematiche per il completamento dell'attuazione ai contenuti dell'atto aggiuntivo con la creazione di un portale che renda operativi i richiamati flussi informativi tra gestore del servizio/comuni/consorzio/utenti.

PIANI TECNICI FINANZIARI – COSTO DEL SERVIZIO RIFIUTI

L'anno 2021 ha visto l'entrata in vigore della normativa Arera che ha già caratterizzato il processo di redazione dei piani finanziari 2020 (approvati dal consorzio il 28/12/2020) e che devono essere redatti ai sensi della deliberazione 443/2019.

Il Consorzio ha provveduto alla predisposizione, in collaborazione con il soggetto gestore, del Piano Tecnico Economico Finanziario dei servizi per ciascun comune (AC 07 del 11/06/2021). Queste informazioni, di carattere tecnico – economico sono state utilizzate dai comuni per definire la tariffa del servizio (Tari) che prende in considerazione anche il congruaggio 2020 in quanto l'approvazione del PEF 2020 è avvenuto dopo il 31 ottobre 2020.

L'attività ha coinvolto pesantemente il Consorzio, che ha tenuto i contatti con i comuni per raccogliere i dati necessari per la predisposizione dei PEF per ciascuno dei 47 comuni del bacino; l'attività, avviata nei primi mesi dell'anno (dopo l'approvazione del PEF 2020), è proseguita per tutto il primo semestre per acquisire dai comuni e dal gestore Acea le informazioni necessarie per la verifica, da parte dell'Ente territorialmente competente, della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, al rispetto della metodologia prevista dai provvedimenti Arera nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

I dati raccolti sono stati condivisi con la ditta incaricata all'elaborazione dei Piani Economici Finanziari e successivamente discussi e condivisi con le amministrazioni comunali prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile.

I comuni hanno in corso l'adozione dei provvedimenti di propria competenza che dovranno trasmettere al consorzio per il caricamento sul portale di Arera (congiuntamente alla documentazione prevista dalla normativa).

Nel corrente esercizio è proseguito il monitoraggio degli accessi e dei conferimenti alle ecoisole attraverso il riscontro del gestore ACEA. In particolare, proprio per dare seguito agli indirizzi fatti propri dall'assemblea consortile, a decorrere dal 2017 il consorzio rileva mensilmente i dati sugli accessi e sui quantitativi di rifiuti conferiti presso le ecoisole consortili. Queste informazioni, già in passato trasmesse ai comuni, saranno pubblicate sul portale di ciascun comune, in fase di predisposizione, in modo da riscontrare i flussi, anche degli ingombranti raccolti e ridurre le quantità avviate a recupero attraverso opportune misure di informazione all'utenza e/o selezione del materiale da parte degli addetti; l'azienda ha demandato ai comuni la valutazione delle azioni da attuare sulle singole utenze in base ai conferimenti (informazioni acquisite attraverso il controllo sugli accessi delle utenze non domestiche e sul ritiro degli inerti da utenze domestiche presso alcune ecoisole).

I dati dei primi 6 mesi (gennaio-giugno) rilevano un decremento delle quantità di ingombranti conferiti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, anche se con andamenti diversi da comune a comune. Questo è stato determinato sia dalla chiusura delle ecoisole nel periodo di lock down sia

delle dinamiche indotte dalla pandemia sulle utenze domestiche/non domestiche del territorio.

La chiusura delle attività, in particolare delle utenze commerciali, ha fatto sì che le utenze non domestiche abbiano ridotto enormemente la produzione di rifiuti, in particolare delle frazioni differenziate.

Gli elementi forniti ai comuni permettono di monitorare i flussi dei conferimenti da parte delle utenze domestiche/non domestiche accreditate al conferimento (utenze presenti sul territorio dei 47 comuni del bacino) ai fini del costo del servizio e del riconoscimento del contributo Conai (derivanti sia dalla raccolta stradale che dalla raccolta presso gli ecocentri).

I dati quali-quantitativi permettono alle amministrazioni comunali di valutare la congruità dei conferimenti presso le ecoisole da parte delle utenze e di intervenire nei loro confronti se si è di fronte a situazioni anomale (sia rispetto all'attività svolta sia rispetto ai corrispettivi pagati attraverso la Tari).

Questo è il primo passo verso la responsabilizzazione degli utenti; il passo successivo sarà l'applicazione della tariffa puntuale e questo potrà derivare solo dalle valutazioni che i 47 comuni del bacino potranno fare alla luce dei risultati riscontrati con la ristrutturazione del servizio, attuata con il progetto pilota attivato nei comuni di Villafranca (2017), None e Vigone (2018), Cavour (2020), Inverso Pinasca, Pinasca, Perosa e Pomaretto (2021) che ha costituito da una parte il punto di partenza e dall'altra la risposta che il gestore ha dato alle istanze fatte dal Consorzio.

Il progetto pilota attuato nel comune di Villafranca Piemonte nel 2017 è proseguito, con alcune variazioni (raccolta organico c/o ecopunto con cassonetti a bacca vincolata), con l'attivazione della ristrutturazione del servizio negli altri comuni che hanno avviato la ristrutturazione negli ultimi anni e nel primo semestre 2021: la normativa pone obiettivi di raccolta differenziata, di effettivo recupero di materia e quantità di rifiuto indifferenziato prodotto che obbligano il ns. territorio a fare un salto di qualità rispetto ai risultati al momento raggiunti. Occorre, come già evidenziato nella redazione del DUP 2021, che il consorzio riprenda con maggior forza il ruolo assegnatogli nell'organizzazione e gestione del servizio anche alla luce dei nuovi disposti normativi (collegato ambientale e la normativa regionale).

Congiuntamente all'attivazione della nuova struttura organizzativa prevista dall'art. 9 della LR 4/2021 (sub-ambiti di area vasta) necessita quindi un nuovo sforzo da parte dei comuni nel ricercare un percorso virtuoso e univoco teso al raggiungimento di questi obiettivi (sempre salvaguardando un corretto equilibrio economico / ambientale).

Questo processo si è concretizzato con l'approvazione del Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., (deliberazione AC 01 del 16/04/2021 che ha aggiornato quanto approvato con precedenti deliberazioni AC 07/2018, AC 10/2019 ed AC 04/2020,) che individua, un percorso di ristrutturazione così delineato:

Anno 2020

- definizione procedure di gara per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2020/2022 da parte del soggetto gestore Acea per i nuovi comuni di cui al successivo punto
- per il Comune di Pinerolo, avvio del nuovo servizio di raccolta PAP per le utenze non domestiche Target della frazione organico, vetro e cartone e conclusione della progettazione della ristrutturazione del servizio per le utenze domestiche. Tale progettazione, in forza della presentazione dell'istanza di finanziamento alla Regione Piemonte del progetto di *“RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA CON MODALITÀ DOMICILIARE ESTERNALIZZATA” di Pinerolo* ha visto una revisione del progetto finalizzata ad ottemperare alle indicazioni contenute nel bando regionale e prevede l'attivazione, per tutte le utenze, della raccolta domiciliare esternalizzata della frazione secca indifferenziata residua, della frazione organica e della frazione carta/cartone con contenitori a bocca volumetrica ed accesso con tessera elettronica, in grado di rilevare i singoli conferimenti e per plastica/metalli e vetro con contenitori ad accesso

calibrato.

Anno 2021-2022

- Attivazione della ristrutturazione del servizio indicativamente per aree omogenee “criterio territoriale” ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti, fermo restando che verrà data precedenza ai comuni che via via disporranno di una banca dati allineata al data base ACEA.
- Nelle more dell’acquisizione da parte di Acea di tutte le banche dati Tari, avviare prioritariamente il servizio nei Comuni di Pinasca, Perosa, Inverso Pinasca, Pomaretto e Bricherasio, che dispongono del dbw Acea allineato con il dbTari comunale (utilizzando i cassonetti giacenti prezzo i piazzali di Acea, opportunamente adeguati alla norma UNI 11686)
- Prendere atto del progetto di ristrutturazione del servizio presentato dal Consorzio nell’ambito della Misura 50 “*Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia*” di cui alla DGR 2-1312 del 4/05/2020 “*Piano Riparti Piemonte*” ed avente per oggetto “*Riorganizzazione dei servizi di raccolta con modalità domiciliare esternalizzata - Comune di Pinerolo*” (deliberazione CD 01/2021)
- Avvio della ristrutturazione del servizio del comune di Pinerolo, dando attuazione ai contenuti del progetto e degli impegni in capo al soggetto proponente ed al soggetto attuatore ACEA Pinerolese Industriale Spa, secondo i termini e le modalità previste nel bando regionale
- L’avvio del servizio dovrà proseguire in linea di massima con i medesimi criteri coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata, individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A**:

Anno 2021: 57.342 abitanti

Anno 2022: 21.508 abitanti

Anno 2023: 40.526 abitanti + 6.940 abitanti (comuni montani e/o turistici)

Resta inteso che il gestore si riserva di anticipare la progettazione e/o l’avvio della ristrutturazione del servizio, secondo la temporalità riportata, in funzione della disponibilità di risorse/attrezzature.

- Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di Villafranca, None e Vigone e Cavour (*conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica*) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 4
 - Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le oggettive necessità di valutare l’applicazione della proposta progettuale, saranno oggetto di valutazioni tecniche che saranno definite entro l’anno 2022 con il Consorzio ed in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio
 - Dare atto che il soggetto attuatore ACEA Pinerolese Industriale Spa si farà carico del cofinanziamento dell’intervento nella quota parte non coperta dalla richiesta di contributo, nell’ambito dell’attuazione del Piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale
1. Di dare atto che con l’attuazione del presente piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale verrà data piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014) anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 (così come espresso dall’assemblea consortile deliberazione AC 09/2019), che definisce:
- il colore dei contenitori (**RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE**); *per quest’ultima frazione merceologica l’adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura,*

obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.

- il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
 - un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)
- adeguando progressivamente l'intero bacino pinerolese ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti
2. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:
 - a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici
 - b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017

Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.
 3. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese, laddove non abbiano ancora attivato l'albo compostatori, Vi dovranno provvedere dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
 4. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'allegato B e del ruolo del consorzio che:
 - i. Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
 - ii. Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento
 - iii. Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)
 5. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2020/2022, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 (così come modificata dalla L.R. 4/2021) con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile (i cui indicatori in termini di % RD e produzione RUI, costituiscono allegato del Piano Economico Finanziario 2021) ne suddivida l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.
 6. Di dare atto che eventuali contributi derivanti dall'attuazione del presente piano saranno

posti, in applicazione alla normativa Arera, a scomputo dei costi sostenuti dal soggetto gestore e ripartiti, in quota parte, su tutti i comuni del bacino consortile in misura proporzionale ai costi sostenuti per l'ammortamento dei contenitori (cassonetti)

7. Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti
8. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, da assumere entro il mese di giugno 2021, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018-AC10/2019-AC 04/2020) così come aggiornato dalla presente deliberazione. Restano esclusi dall'adozione del provvedimento i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, che dovranno assumere i rispettivi provvedimenti entro l'anno 2022.
9. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PRS 2020/2022 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
10. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione

Occorre rimarcare che l'attività di aggiornamento e normalizzazione delle banche dati Tari comunali, propedeutica alla fase di progettazione e ristrutturazione del servizio di igiene ambientale, che aveva evidenziato significative maggiori difficoltà rispetto a quanto preventivato, è proseguita con maggiore impegno dei diversi soggetti coinvolti ed ha permesso l'attivazione di 4 comuni nel primo semestre 2021 e proseguirà per permettere la ristrutturazione del servizio su Bricherasio e Pinerolo nella seconda parte dell'anno. L'attività dovrebbe concludersi nei prossimi mesi (anche attraverso una fase di verifica/normalizzazione dati da parte degli uffici comunali) in modo da permettere sia la progettazione della ristrutturazione del servizio di igiene ambientale che l'utilizzo della gestione dell'albo compostatori a livello consortile.

ATTIVITA' DI CONTROLLO, ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA

Il Consorzio ha proseguito, attraverso la struttura che i comuni gli hanno assegnato, l'attività prevista dalla normativa ed in particolare dalla L.R. 24/2002 e s.m.i. avendo ben presente che la normativa prevedeva, già nel corso del 2013, la chiusura dei consorzi di funzione ed il sorgere della conferenza d'ambito provinciale (legge regionale 7/2012). Con l'approvazione della L.R. 1/2018 e della L.R. 4/2021 si è concretizzato l'iter legislativo che ha individuato distinte funzioni a livello di ambito regionale e di sub-ambiti di area vasta (individuati nei consorzi di cui alla LR 24/2002).

L'art. 33 individua un periodo transitorio che prevede l'adozione dello statuto e della convenzione istitutivi della Conferenza d'Ambito territoriale regionale e gli stessi tavoli di confronto che sono stati attivati in questi mesi dovranno focalizzare meglio come verranno svolte le funzioni previste dalla legge, anche con trasferimento delle competenze tra i diversi soggetti ad oggi presenti.

Come già emerso in fase di approvazione del consuntivo 2020, anche i risultati conseguiti nel primo semestre 2021 non raggiungono (a livello di bacino) gli obiettivi previsti dalla normativa, infatti, pur con notevoli differenze tra i diversi Comuni, i valori di raccolta differenziata rimangono in linea con quelli dello scorso anno. Ciò è in parte causato dall'emergenza sanitaria che si è protratta per tutto l'anno, che ha fatto sì che vengano prodotti più rifiuti indifferenziati (mascherine, prodotti usa e getta...) rispetto alle frazioni differenziate.

Particolare attenzione è stata riposta nell'analisi e nella progettazione del portale del servizio igiene urbana che ha visto l'attivazione di un'app (Junker) e che proseguirà nei prossimi mesi con l'attivazione del portale di collegamento informativo tra Consorzio/gestore del servizio Acea/comuni e cittadini/utenti.

L'attività informativa / di sensibilizzazione è proseguita e si è intensificata con l'attivazione da parte del consorzio (attraverso il gestore Acea) dell'App Junker che permette di raggiungere tutti gli utenti presenti sul territorio consortile ed attraverso gli uffici comunali anche se le problematiche Covid hanno influito pesantemente sull'accesso dei cittadini ai servizi.

I comuni proseguiranno, nel corso del corrente esercizio, la gestione dell'albo compostatori; detta attività si completerà, a conclusione dell'allineamento delle banche dati Tari, con l'albo gestito su una piattaforma informatica in uso al gestore del servizio ACEA che sarà aggiornata dai 47 comuni. L'anagrafica acquisita nel data base Acea (contenente le utenze iscritte nei ruoli Tari dei 47 comuni del bacino), così aggiornata, verrà altresì utilizzata per la gestione dei conferimenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole), delle raccolte dedicate (utenze non domestiche) e per la tracciatura dei conferimenti (nell'ambito della ristrutturazione dei servizi – AC 01/2021).

REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO STAZIONI DI CONFERIMENTO

Nel 2021 è previsto l'adeguamento normativo dell'ecoisola di Luserna San Giovanni.

L'intervento, reso possibile da un contributo di Ato-R, è cofinanziato dal gestore Acea Pinerolese Industriale e dovrà concludersi nell'anno.